**ISTITUTO COMPRENSIVO “VIA BOCCEA 590”**

Via Boccea 590 – 00166 Roma

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - FORMAZIONE LAVORATORI

 (art. 37 del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni – Conferenza Stato Regioni del 21.12.2011)

**TEST DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO – parte 2 (Modulo Specifico)**

Nome e Cognome ……………………… Data ……………………………………

Firma …………………………………..

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Quesito** | **Risposta****utente** | **Risposta****esatta** |
| 1 | *Nell’ambito del rischio da videoterminale, il videoterminalista è il lavoratore che utilizza un’attrezzatura munita di videoterminale in modo sistematico o abituale per:*1. 20 ore settimanali, dedotte le interruzioni;
2. 24 ore settimanali, dedotte le interruzioni;
3. 16 ore settimanali, dedotte le interruzioni.
 |   |  |
| 2 | *Ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 81/08, la valutazione delle stress da lavoro correlato:*1. è facoltativa;
2. è obbligatoria;
3. deve essere attività su richiesta del lavoratore.
 |    |  |
| 3 | *I rischi connessi all’attività con videoterminale comprendono:*1. disturbi posturali e disturbi psicologici;
2. disturbi all’apparato visivo e disturbi posturali;
3. disturbi all’apparato visivo, disturbi posturali, disturbi psicologici e da radiazioni.
 |  |  |
| 4 | *Nell’ambito della sorveglianza sanitaria per il rischio da videoterminale, la periodicità delle visite in caso di idoneità è:*1. quinquennale fino a 50 anni e biennale dopo i 50 anni;
2. biennale fino a 50 anni e annuale dopo i 50 anni;
3. sempre biennale, indipendentemente dall’età.
 |  |  |
| 5 | *Nella movimentazione manuale dei carichi, il peso massimo raccomandato per un solo lavoratore è di:*1. 25 kg per i lavoratori uomini di età compresa tra 18 e 45 anni;
2. 20 kg per i lavoratori uomini di età compresa tra 18 e 45 anni;
3. 15 kg per i lavoratori uomini di età compresa tra 18 e 45 anni.
 |   |  |
| 6 | *Il piano di lavoro per il videoterminalista deve presentare:*1. un’altezza da terra, se fissa, di 82 cm circa;
2. una superficie opaca, di colore chiara, ma non bianco;
3. una superficie riflettente.
 |  |  |
| 7 | *Per garantire una seduta ottimale per il videoterminalista, lo schienale:*1. deve essere inclinato in avanti;
2. non deve essere regolabile in inclinazione;
3. deve essere inclinato da 90° a 110°.
 |  |  |
| 8 | *Nell’ambito della valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi, tra i requisiti per il calcolo del peso limite raccomandato, il carico deve essere maggiore di:*1. 3 kg;
2. 7 kg;
3. 9 kg.
 |  |  |
| 9 | *La postazione del videoterminalista deve prevedere:*1. lo schermo a 180° rispetto le finestre e ad una distanza maggiore di 1 metro;
2. lo schermo a 90° rispetto le finestre e ad una distanza maggiore di 1 metro;
3. lo schermo a 90° rispetto la finestra e ad una distanza minore di 1 metro.
 |  |  |
| 10 | *Nell’ambito della movimentazione manuale dei carichi, è una misura di prevenzione secondaria:*1. la meccanizzazione di tutte le operazioni al fine di ridurre il più possibile la necessità di sforzi da parte del lavoratore;
2. la sorveglianza sanitaria dei lavoratori coinvolti;
3. l’insieme dei trattamenti medici riabilitativi nei confronti dei lavoratori che soffrono di patologie causate dalla movimentazione manuale dei carichi.
 |  |  |
| 11 | *Nell’ambito della valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi, se l’indice di sollevamento è pari ad 1:*1. il rischio è trascurabile;
2. è necessario attivare la sorveglianza sanitaria con periodicità annuale;
3. è necessario attivare la sorveglianza sanitaria con periodicità triennale.
 |  |  |
| 12 | *Nell’ambito della movimentazione manuale dei carichi, è una misura di prevenzione primaria:*1. la meccanizzazione di tutte le operazioni al fine di ridurre il più possibile la necessità di sforzi da parte del lavoratore;
2. la sorveglianza sanitaria dei lavoratori coinvolti;
3. l’insieme dei trattamenti medici riabilitativi nei confronti dei lavoratori che soffrono di patologie causate dalla movimentazione manuale dei carichi.
 |   |  |
| 13 | *Nell’ambito della movimentazione manuale dei carichi, è una misura di prevenzione terziaria:*1. la meccanizzazione di tutte le operazioni al fine di ridurre il più possibile la necessità di sforzi da parte del lavoratore;
2. la sorveglianza sanitaria dei lavoratori coinvolti;
3. l’insieme dei trattamenti medici riabilitativi nei confronti dei lavoratori che soffrono di patologie causate dalla movimentazione manuale dei carichi.
 |  |  |
| 14 | *Nella diffusione dell’ordine di evacuazione, durante il suono continuo di circa 30 secondi, bisogna:*1. prepararsi all’evacuazione;
2. abbandonare l’edificio;
3. ripararsi sotto i banchi.
 |  |  |
| 15 | *La simulazione della scossa di terremoto è costituita da:*1. n° 3 suoni intermittenti di campanella / tromba da stadio;
2. n° 1 suono continuo per 30 secondi;
3. n° 15 suoni intermittenti di campanella / tromba da stadio.
 |  |  |
| 16 | *Il segnale di allarme incendio ed evacuazione degli ambienti di lavoro deve essere dato a seguito di una*:1. emergenza contenuta;
2. emergenza interna;
3. emergenza grave/esterna.
 |  |  |
| 17 | *Al fine della segnalazione precoce di un principio di incendio in un ambiente non presidiato (ad es. deposito), è necessario installare:*1. un impianto di rivelazione incendi;
2. un impianto automatico di spegnimento incendi;
3. un impianto di segnalazione manuale dell’incendio.
 |  |  |
| 18 | *Se indossate da tutti i soggetti presenti all’interno di un locale, la mascherina chirurgica costituisce un:*1. DPI;
2. DPC;
3. sia un DPI che un DPC.
 |  |  |
| 19 | *L’emergenza interna può essere affrontata e controllata:*1. dal personale addetto alla gestione delle emergenze;
2. dal personale che per primo si accorge del principio di incendio;
3. dai VV.F..
 |  |  |
| 20 | *Nell’ambito della formazione dei lavoratori, l’aggiornamento deve essere svolto con periodicità:*1. biennale;
2. triennale;
3. quinquennale.
 |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| NUMERO RISPOSTE CORRETTE DATE | ……./20 |

Il docente

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_